

SEAPOWERSOCIETÀ' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Compagine sociale (come da visura camerale del 10/09/2021): Eolpower Investments S.r.l. e Università degli Studi di Napoli Federico II.

I) Attività in breve: La Società ha lo scopo di effettuare, attraverso il proprio centro di ricerca, ricerca scientifica e tecnologica, di interesse prevalentemente pubblico, trasferimento delle tecnologie formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'energia da fonte rinnovabile e della meccanica, con l'obiettivo di promuovere e diffondere nuove metodologie, processi e tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche a Soggetti pubblici e privati di piccole dimensioni. In particolare, ha lo scopo di: a) Promuovere e realizzare un centro di ricerca ed un laboratorio nello Stretto di Messina per lo sviluppo di ricerche e tecnologie legate alla produzione di energia da correnti marine e fluviali; b) qualificare la domanda nel settore, favorire la creazione di sbocchi della stessa e l'innescare locale di iniziative industriali; c) favorire l'interazione tra Istituzioni Universitarie, Enti di Ricerca ed Organismi nazionali ed internazionali, rappresentativi in campi di rilevante interesse scientifico, economico, sociale e culturale, garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze; d) mettere a disposizione, a titolo non gratuito, degli Enti consorziati e di altri Soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, competenze, strutture ed attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei settori di propria competenza.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020, la Seapower ha operato in continuità e secondo principi di economicità, economico nel perseguimento della propria finalità mutualistica ed in particolare nello sviluppo di progetti nel settore delle energie rinnovabili. La gestione ordinaria è stata caratterizzata essenzialmente dallo svolgimento di attività per conto terzi connesse con la progettazione esecutiva, installazioni e

test di sistemi e/o prototipi per la produzione di energia rinnovabile. Nel corso dell'esercizio il consorzio ha incassato contributi maturati a valere su progetti FERGE per € 151.960, progetto GUAP Regione Campania per € 32.833, GENERA MISE € 129.108; nel contempo, per quanto di competenza economica all'anno 2020, in relazione al progetto SEGMENTED BLADES la società ha maturato la somma di € 227.594.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2020, confermano il mantenimento dell'equilibrio economico con una ripresa del valore della produzione, pari a ex € 538.544 (+21% rispetto al 2019), per effetto dei maggiori contributi in conto esercizio, tra cui si evidenzia la voce relativa agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo per € 48.983 quale contributo relativo all'anno 2020. A fronte di ricavi da prestazioni sostanzialmente costanti, crescono i costi per servizi e soprattutto del personale (n. 8 dipendenti medi, 47% dei ricavi), per una marginalità corrente positiva ed un utile ante imposte di € 51.287, al netto di oneri finanziari relativi alla quota interessi delle operazioni rateali di cui la Società beneficia.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo coerente nella composizione della complessiva correlazione fonti – impieghi: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 775.720 ed un grado di patrimonializzazione (65%), in relativa diminuzione ma comunque adeguato al maggior assorbimento di risorse dal circolante aziendale, in termini di crediti di breve termine, impiego prevalente, con l'attivo fisso residuale e le disponibilità liquide in aumento a seguito di quanto in premessa. L'equilibrio patrimoniale è inoltre rafforzato dal ricorso al debito bancario di medio lungo periodo, con l'accensione di nuovi finanziamenti per circa € 250.000 al tasso medio agevolato del 0,15%, a supporto di progetti di ricerca e i cui impegni di rimborso appaiono congrui al cash flow operativo aziendale; esigue le altre passività di funzionamento. Sotto il profilo finanziario, si riscontra valore ampiamente sopra l'unità dell'indice di liquidità primaria e più in generale livello di indebitamento sostenibile.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato e confermato anche per l'esercizio 2020 dal Dipartimento di Ingegneria Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Vista la relazione approvata e confermata anche per l'esercizio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Seapower S.c.a.r.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.